


Organizzazioni

[Iniziativa](#) Assemblee e vertici

Marmolada, Agronomi e Forestali incontrano la storia a quota 3mila



Invia ad un amico 

16.03.10

Condividi   

Conaf si riunisce il 19 marzo al Museo della Grande guerra. 150 professionisti in provincia di

Belluno e 300 a Trento per garantire qualità a territorio e ambiente.

Gli Agronomi e Forestali nel cuore della storia. Si svolgerà infatti all'interno del Museo della grande guerra della Marmolada (Comune di Roccapietore, in provincia di Belluno) il consiglio del Conaf (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali) in programma venerdì 19 marzo (rifugio Serauta, a 3mila metri) proprio sulla vetta più alta delle Dolomiti. Ed il giorno seguente, sabato 20 marzo, si terrà la prima e simbolica gara di sci fra dottori agronomi e dottori forestali di tutta Italia, sulle piste di Falcade, Belluno. Le Dolomiti "griffate" Unesco rappresentano per la loro bellezza e qualità dell'ambiente, un bel biglietto da visita per centinaia di dottori agronomi e dottori forestali che operano ogni giorno in questo territorio nei nove gruppi dolomitici e nelle "aree cuscinetto" (per un'estensione complessiva di 231 mila ettari, suddivisi tra le province di Trento, Bolzano, Belluno, Pordenone e Udine): "Occupandosi della gestione dei boschi e delle sistemazioni agricolo-forestali, sottolinea il presidente Conaf, Andrea Sisti, di coltivazioni agricole e di gestione delle malghe e della zootecnia di montagna, della sicurezza delle piste da sci, di gestione ambientale, di energie rinnovabili, di servizi compreso il turismo rurale e l'educazione naturalistica". Trend di crescita per la libera professione in provincia di Belluno, dove sono 150 gli iscritti all'Ordine provinciale: "Rispetto al passato sono molti i neolaureati, conferma Michele Cassol, presidente dell'Ordine di Belluno, che vogliono mettersi in proprio come liberi professionisti. Ottimi i rapporti nel territorio provinciale con gli enti pubblici, con cui c'è piena collaborazione. I lavori tradizionali, dice, ovvero, i piani di riassetto del territorio, gestione agrosilvopastorale, e la Rete natura 2000 (direttiva Habitat) sono i settori in cui siamo maggiormente impegnati".

Sono circa 300 i dottori agronomi e dottori forestali iscritti all'Ordine provinciale di Trento: "Il Trentino, sottolinea il presidente dell'Ordine di Trento, Claudio Maurina, rappresenta un fiore all'occhiello nazionale della qualità forestale e ambientale, per questo è opportuno che sempre più, agronomi e forestali, siano presenti in sede decisionale per quanto riguarda paesaggio e ambiente".

[eZ publish™](#) copyright © 1999-2010 [eZ systems as](#)